



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
TERESA CONFALONIERI**

C.M. SAPM05301G Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale Largo G. C. Capaccio, 5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228
C.M. SARM053017 Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"
Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane" Via San Vito Superiore, 1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819
www.teresaconfalonieri.edu.it - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it -84022
CAMPAGNA (SA)
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^] SEZ. A – IP13

**Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato
per il "Made in Italy"**



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP
- 1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo

2. DOCENTI

- 2.1 Composizione consiglio di classe
- 2.2 Continuità nel triennio dei docenti nella classe

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Metodologie e strategie didattiche
- 4.2 Ambienti di apprendimento:
 - 4.2.1 Strumenti
 - 4.2.2 Mezzi
 - 4.2.3 Spazi
 - 4.2.4 Tempi del percorso Formativo
- 4.3 Metodologia-strumenti

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

- 5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

6. ATTIVITÀ E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

7. CLIL (solo Licei) (contenuti, attività e modalità insegnamento)

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e L.104/92)

9. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

10. EDUCAZIONE CIVICA

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

A.S. 25/26 (utili anche per la conduzione pluridisciplinare del colloquio)

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo
- 12.2 Criteri di valutazione del comportamento
- 12.3 Griglie di valutazione disciplinari delle materie oggetto dell'esame di maturità
- 12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni prove scritte)
- 12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)
- 12.6 Griglie valutazioni prima prova scritta personalizzata
- 12.7 Griglia valutazione colloquio orale

ALLEGATI

13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

14. TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

15. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

16. RELAZIONE ALUNNI FSL

17. RELAZIONE ALUNNI BES

18. ALLEGATO RISERVATO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” Articolo 3, comma 1, lettera c) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

TRAGUARDI DI COMPETENZA GENERALI E DI INDIRIZZO (PECUP)

Competenze comuni:

1. utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
2. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
3. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
4. utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
5. padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
6. utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
7. applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
8. redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
9. individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- a. utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- b. selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- c. applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- d. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- e. padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- f. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- g. coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
- h. applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
- i. riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche
- j. valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

DESCRIZIONE SINTETICA

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il Made in Italy" interviene con autonomia e responsabilità, esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Nella declinazione "Arredo legno" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi, uffici e locali commerciali e per la collettività.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1	
<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p>	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Identificare e formalizzare le richieste del cliente.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive.</p> <p>Utilizzare repository e librerie documentali.</p> <p>Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima.</p> <p>Reperire dati e informazioni da manuali tecnici.</p>	<p>Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.</p> <p>Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti.</p> <p>Processi produttivi in relazione all'area di attività Tecniche di ricerche di mercato.</p> <p>Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.</p> <p>Impiego e funzionamento degli strumenti e delle macchine utilizzati in relazione all'area di attività.</p>

Competenza n. 2	
<p>Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto</p>	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore.</p> <p>Realizzare schizzi e/o disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti.</p> <p>Elaborare varie tipologie di viste.</p> <p>Reperire dati e informazioni da manuali tecnici.</p> <p>Creare librerie di materiali ed elementi co-struttivi e di progetto.</p> <p>Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto.</p>	<p>Principi del disegno geometrico.</p> <p>Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva, esplosione).</p> <p>Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività.</p> <p>Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale.</p>

Competenza n. 3

Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Abilità minime

Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione automatica o manuale rilevanti in relazione all'area di attività.

Applicare le tecniche di disegno, progettazione, animazione virtuale e rendering rilevanti in relazione all'area di attività.

Misurare le caratteristiche rilevanti dei prototipi, valutando scostamenti, errori e tolleranze di lavorazione.

Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento.

Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità.

Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati.

Redigere relazioni tecniche.

Utilizzare stampanti 3D.

Conoscenze essenziali

Tecniche tradizionali e/o informatiche per la rappresentazione grafica, la progettazione e/o l'animazione.

Tecniche e processi di lavorazione manuale e/o automatica in relazione all'area di attività.

Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività.

Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.

Competenza n. 4

Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio

Abilità minime

Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi.

Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o progetti.

Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto.

Utilizzare indicazioni di progetto (schemi, disegni, procedure, modelli, distinte ecc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di lavorazione e/o cicli di lavorazione.

Applicare modalità di pianificazione e organizzazione delle lavorazioni e delle attività nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale specifiche di settore.

Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto

Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica.

Misurare e verificare le rilevanti caratteristiche dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti, valutandone le conformità alle specifiche di progetto.

Monitorare la conformità dei prodotti e l'efficienza dei processi, delle macchine e degli impianti.

Identificare, documentare e segnalare le non conformità dei prodotti e dei processi.

Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva.

Applicare tecniche di controllo qualità.

Conoscenze essenziali

Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.

Processi produttivi in relazione all'area di attività.

Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate

Tecniche manuali di lavorazione e, ove utilizzati, applicativi per il *Computer Aided Manufacturing* e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo.

Normative rilevanti in relazione all'area di attività.

Codici comunicativi verbali e/o grafici in relazione all'area di attività.

Principi internazionali per la definizione degli *standard* di qualità e per il miglioramento continuo Controllo qualità.

Competenza n. 5

Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria

Abilità minime

Individuare materiali, strumenti, macchine e impianti, per la realizzazione del prodotto.

Reperire informazioni nei manuali tecnici e nelle altre fonti di documentazione.

Predisporre gli strumenti e i materiali per la lavorazione, nonché attrezzare, programma-re e impostare le macchine e gli impianti eventualmente necessari alla produzione.

Applicare le opportune tecniche di lavorazione manuale e/o automatica, anche servendosi degli applicativi per il *Computer Aided- Manufacturing* e/o dei linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo

Monitorare il funzionamento di macchine e impianti anche al fine di pianificare le attività di manutenzione

Redigere ed attuare piani di manutenzione

Conoscenze essenziali

Funzionamento e modalità di impiego degli strumenti e delle macchine automatiche utilizzate.

Manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti e delle macchine.

Principi della teoria dell'affidabilità.

Procedure e tecniche di monitoraggio.

Procedure di controllo, verifica e ricerca del guasto.

Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività

Strumenti tradizionali e, ove utilizzati, applicativi per il *Computer Aided- Manufacturing* e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo

Competenza n. 6

Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato

Abilità minime

Analizzare ed interpretare le tendenze e i fabbisogni dei mercati e dei settori produttivi di riferimento, con riferimento all'innovazione e alla competitività.

Determinare i costi relativi ai processi aziendali rilevanti (materie prime, lavorazioni interne, lavorazioni presso terzi, logistica, distribuzione, pubblicità, ammortamento e gestione di macchine e impianti, immobili).

Valutare la convenienza economica delle scelte aziendali.

Conoscenze essenziali

Principi di organizzazione e divisione del lavoro.

Principi della teoria delle decisioni in ambito aziendale.

Metodiche per la valutazione dei costi diretti ed indiretti.

Le produzioni artigianali e/o industriali del settore di riferimento nel quadro economico locale e/o nazionale e/o globale.

Elementi di marketing.

La Logistica

Gestione delle risorse

Competenza n. 7

Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

Abilità minime

Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione.

Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone.

Individuare e rispettare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni del settore.

Impiegare correttamente i dispositivi di protezione individuale.

Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale.

Applicare le normative vigenti sulla salute e sicurezza degli utenti e consumatori in relazione ai prodotti di riferimento.

Adottare i comportamenti previsti nelle situazioni di emergenza

Utilizzare i dispositivi di protezione individuale e collettiva

Attuare i principali interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza.

Adottare le corrette modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione e dei materiali esausti.

Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro.

Adottare soluzioni organizzative della posta-zione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia.

Conoscenze essenziali

Legislazione e Normativa di riferimento per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione dell'ambiente.

Normativa di riferimento in relazione ai prodotti e ai processi produttivi del settore di attività.

Principi e strumenti per la valutazione dei rischi.

Riduzione del rischio: dispositivi di protezione, presidi di emergenza, misure organizzative, sorveglianza sanitaria.

Pericolosità per l'ambiente di lavorazioni, prodotti e rifiuti.

Gestione dei rifiuti.

Nozioni di primo soccorso, BLS e antincendio
Segnaletica in materia di emergenza, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Elementi di ergonomia.

REFERENZIAZIONE ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

C ATTIVITÀ MANIFATTURIERE C - 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI

RIFERIMENTI A COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Racc. maggio 2018)

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare:

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.2 Quadro orario completo dell'Indirizzo

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: "Industria e l'Artigianato per il Made in Italy"

DISCIPLINE /MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
<u>AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI</u>					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
<u>AREA DI INDIRIZZO</u>					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/ CHIMICA/ BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	9	9	9
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	2	2

2. DOCENTI

2.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
DAIDONE ANNALISA	Docente In compresenza	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI Laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI Laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
GLIELMI ANTONIETTA	Docente	MATEMATICA
LUONGO DARIO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MAGLIANO GIOVANNA	Docente	EDUCAZIONE CIVICA
MAGLIANO MINA	Docente	LINGUA INGLESE
MASTRANGELO GERARDO	Docente	laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE
MIRRA ANGELO	Docente	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
MIRRA LUCIANO	Docente	STORIA DELLE ARTI APPLICATE
MONTELLA EMANUELE	Docente	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
NIGRO VIRGINIA	Docente	SOSTEGNO
RIVIELLO ENNIO	Docente	SOSTEGNO
VITALE GERARDINA	Docente Coordinatore di classe	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
VITALE GERARDINA	Docente Coordinatore di classe	STORIA
VITALE MARIANO	Docente	RELIGIONE CATTOLICA

2.2 Continuità nel triennio dei docenti nella classe

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	NO	NO	NO
LINGUA INGLESE	NO	NO	NO
STORIA	NO	NO	NO
MATEMATICA	NO	NO	NO
EDUCAZIONE CIVICA	SI	SI	NO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI	SI	SI
RELIGIONE CATTOLICA	SI	SI	NO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	SI	SI	SI
laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE	NO	SI	SI
laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	SI	SI	SI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	SI	SI	NO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	SI	SI	SI
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	NO	NO	NO

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Caratteristiche e storia della classe

La classe **5^A A IP13** è composta da 13 alunni, di cui 8 ragazzi e 5 ragazze.

La situazione iniziale della classe, rilevata attraverso test, discussioni, esercitazioni e colloqui, ha evidenziato, nel complesso, una preparazione di base modesta. Alcuni studenti, particolarmente motivati, si sono distinti per un impegno costante nello studio delle discipline, partecipando con attenzione alle lezioni e dimostrando adeguate capacità e competenze. I risultati conseguiti risultano eterogenei e risentono delle differenze nella preparazione di base, nonché del diverso livello di interesse e impegno manifestato dai singoli studenti. La maggior parte della classe ha comunque mostrato interesse e volontà di apprendere, conseguendo risultati che, in relazione alle condizioni di partenza, possono essere considerati pienamente soddisfacenti. La maggioranza degli studenti ha, infatti, risposto in modo positivo al dialogo educativo; tuttavia, per alcuni permangono ritmi di apprendimento più lenti e alcune lacune nella preparazione.

Pertanto, in relazione a capacità, competenze e livelli di conoscenza, la classe risulta articolata come segue:

un primo gruppo si è distinto per partecipazione attiva e costante impegno nello studio, il livello di preparazione raggiunto, in termini di assimilazione approfondita dei contenuti e di rielaborazione autonoma degli argomenti, risulta più che buono;

un secondo gruppo ha manifestato un impegno complessivamente regolare e, grazie alle proprie capacità, ha conseguito risultati nel complesso sufficienti.

Il clima disteso e collaborativo ha favorito il raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo ed educativo, promuovendo in particolare la solidarietà, la consapevolezza di sé e dell'altro, il confronto costruttivo delle idee, nonché la tolleranza e il rispetto delle opinioni altrui. Ciò ha consentito la formazione di un gruppo classe coeso, rispettoso delle relazioni interpersonali, favorendo così una significativa crescita umana e sociale.

Per quanto concerne il comportamento, tutti gli studenti hanno mantenuto un atteggiamento educato e corretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Il reciproco rispetto tra docenti e allievi ha rappresentato, pur nella distinzione dei ruoli, un elemento costante e qualificante della vita della classe. Dal punto di vista strettamente didattico, gli studenti hanno manifestato maggiore interesse per le discipline di indirizzo, in particolare per quelle di carattere laboratoriale e pratico-manuale, svolte anche in ambito di falegnameria.

Dal secondo anno, gli allievi hanno partecipato con interesse alle attività relative ai Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro FSL (ex PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che hanno contribuito ad arricchire la loro preparazione culturale e professionale, consentendo l'approfondimento delle conoscenze anche presso studi professionali.

Nel corso delle visite guidate effettuate durante il triennio, la classe ha dimostrato di saper apprezzare i diversi contesti artistico-culturali e sociali incontrati, evidenziando autocontrollo e senso di responsabilità nei comportamenti, nel pieno rispetto delle regole della convivenza civile.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie e strategie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Lavoro di produzione a gruppi Didattica per progetti (Project work)
Didattica modulare	Didattica Laboratoriale

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi didattici prefissati sono stati utilizzati:

- Libri di testo
- Testi didattici di supporto
- Dispense del docente
- Schede predisposte dall'insegnante
- Computer
- LIM
- Materiali multimediali presenti in rete
- Piattaforme di e-learning

4.2.2 Mezzi

Ai fini dell'apprendimento sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

verifiche scritte periodiche in classe	interrogazioni programmate individuali	interrogazioni programmate a gruppi
questionari a risposta multipla	questionari a risposta aperta	osservazione sistematica

4.2.3 Spazi

La didattica ha utilizzato spazi di volta in volta adeguati ai metodi e alle singole finalità: Aula scolastica e palestra per le lezioni curriculari;
Laboratori: AutoCAD, scienze naturali, falegnameria, prototipazione e tecnologico;

4.2.4 Tempi del percorso Formativo

I tempi della didattica sono organizzati su sei giorni settimanali; l'articolazione dell'anno scolastico ha previsto un trimestre e un pentamestre.

Ogni docente ha organizzato le sue ore di lezione a seconda del percorso didattico e dei livelli di apprendimento e di sviluppo di competenze e capacità degli allievi nella disciplina.

Il tempo è stato opportunamente diviso tra:

- introduzione all'unità;
- trattazione;
- assimilazione;
- verifica;
- valutazione.

4.3 Metodologia-strumenti

Per venire incontro a tutte le esigenze dei discenti, si aggiunge quanto segue.

Metodologie: lezioni frontali oppure e-learning con l'ausilio di piattaforme web certificate; lezioni multimediali; lavori di gruppo; esercitazioni guidate.

Strumenti: internet; video reperiti in rete preliminarmente visionati dal docente; laboratori e sussidi multimediali; appunti del docente; dispense; schede di lavoro guidate.

Mezzi: verifiche orali individuali; lavori di gruppo svolti in classe o autonomamente a casa; verifiche scritte; questionari a risposta multipla o aperta.

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE (a cura dei singoli docenti):

5.1 Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti–obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>	<ul style="list-style-type: none">• Saper decodificare, comprendere, sintetizzare e commentare testi letterari.• Saper inquadrare un testo letterario nella poetica dell'autore e nel contesto storico di riferimento.• Saper formulare riflessioni e valutazioni autonome relativamente ai brani proposti.• Saper organizzare i contenuti appresi in una esposizione chiara, organica e corretta.• Saper produrre testi pertinenti alla traccia proposta mediante argomentazioni organiche, espresse con correttezza formale.
<p>CONOSCENZE: Conoscere la letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento.</p> <p>CONTENUTI:</p>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento.• Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.• Conoscere le varie tipologie testuali e la loro specificità sul piano della comunicazione.• Potenziare il bagaglio lessicale <p>MODULO DI RACCORDO: Sintesi degli aspetti imprescindibili del Romanticismo La cultura realista tra '800 e '900 I principali caratteri del Positivismo, del Naturalismo e del Verismo. Uno degli autori più rappresentativi: Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none">• Biografia: avvenimenti più importanti• Ciclo dei Vinti: caratteri peculiari• Opere: I Malavoglia, Mastro don Gesualdo (trama) <p>Decadentismo ed Avanguardie I principali caratteri del Simbolismo, del Decadentismo e del Futurismo Gli autori più rappresentativi e le loro opere: i poeti maledetti; G. Pascoli; G. D'Annunzio; F. T. Marinetti.</p> <p>Giovanni Pascoli biografia: avvenimenti più importanti La poetica del fanciullino: tratti salienti. Da Myricae</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Tuono: lettura e commento• Lavandare: lettura e commento• X Agosto: lettura e commento <p>Da i Canti di Castelvecchio</p> <ul style="list-style-type: none">• La cavalla storna: lettura e commento <p>Gabriele D'Annunzio biografia: avvenimenti più importanti La poetica dell'esteta e del superuomo: tratti salienti Da Alcyone</p> <ul style="list-style-type: none">• La Pioggia nel pineto: lettura e commento• La sera fiesolana: lettura e commento• I pastori: lettura e commento <p>Filippo Tommaso Marinetti biografia: avvenimenti più importanti</p> <ul style="list-style-type: none">• Il manifesto del futurismo: tratti generali <p>Il romanzo psicologico del Novecento Gli autori più rappresentativi e le loro opere: Italo Svevo biografia: avvenimenti più importanti</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>La poetica dell'inetto</i>: tratti salienti• <i>Una Vita</i>: sintesi• <i>Senilità</i>: sintesi• <i>La coscienza di Zeno</i>: sintesi

	<p>Luigi Pirandello <i>biografia</i>: avvenimenti più importanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La narrativa psicologica</i>: tratti salienti • <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama • <i>Uno, nessuno e centomila</i>: trama <p>La poesia del Novecento a cavallo delle due guerre: Ermetismo I principali caratteri dell'Ermetismo e le fondamentali modalità espressive Gli autori più rappresentativi: Giuseppe Ungaretti <i>biografia</i>: avvenimenti più importanti Raccolte di poesie tratti salienti di: <i>Il Porto Sepolto</i>,</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L' Allegria, Sentimento del tempo, Il Dolore</i> • <i>Mattina</i>: lettura e commento • <i>Veglia</i>: lettura e commento <p>Eugenio Montale <i>biografia</i>: avvenimenti più importanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tratti salienti di: <i>Ossi di Seppia, Le Occasioni, La Bufera</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>: lettura e commento <p>Salvatore Quasimodo <i>biografia</i>: avvenimenti più importanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ed è subito sera</i>: lettura e commento <p>LA DIVINA COMMEDIA E DANTE ALIGHIERI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paradiso: aspetti imprescindibili della struttura <p>Esercitazioni Ministeriali per la prima prova scritta dell'Esame di Maturità; Esercitazioni sulle prove Invalsi. Uda n. 1: recupero ligneo/restauro Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere e sviluppare capacità di analisi e sintesi • Possedere e sviluppare capacità argomentative attraverso la ricostruzione dei passaggi essenziali di alcuni tipi di argomentazione letteraria
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica tradizionale: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni partecipate, ricerca e problem solving. • Didattica modulare e per concetti: lezioni interattive, dibattiti, problem solving, working in pair; attività di recupero in itinere • Didattica mista: videolezioni siti certificati del web, spiegazione scritta;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove orali (verifiche formative, interrogazioni, domande a catena, sondaggi dal posto). • Prove scritte (produzione testuale linguistica di tipologia A, B, C della prima prova scritta degli esami di Maturità; testi argomentativi). <p>Per i criteri e le griglie si fa riferimento a quelle redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi e inserite nel presente documento</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video, documentari</p>
<u>ED. CIVICA</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione di stage • Il curriculum vitae • La presentazione del proprio lavoro

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE:
alla fine dell'anno per la disciplina:

STORIA

- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte
- Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate
- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche
- Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca

CONOSCENZE:

- Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico
- Conoscere la terminologia specifica
- Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche
- Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

Sintesi degli aspetti imprescindibili della Seconda Rivoluzione industriale, la società di massa e le illusioni della Belle Époque

CONTENUTI:

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E COLONIALISMO

Cause politiche ed economiche dell'Imperialismo

Cause sociali e culturali dell'imperialismo

Imperialismo europeo

Imperialismo americano e giapponese

L'ETA' GIOLITTIANA

Emigrazione italiana

Riforme e suffragio universale maschile

La politica estera e la guerra di Libia

LA GRANDE GUERRA

Casus belli, schieramenti e fronti

Il 1914: strategie, fatti e conseguenze

Il dibattito tra neutralisti ed interventisti in Italia

Il 1915: l'Italia in guerra

La Grande guerra: i fatti

I fattori condizionanti l'esito del conflitto

I Trattati di pace

Le conseguenze demografiche ed economiche della Prima Guerra Mondiale.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'Impero russo all'alba del Novecento: aspetti politico-sociali

Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre

Il governo di Lenin tra guerra civile e comunismo di guerra (1918-1921)

La nascita dell'URSS.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI *gli anni Venti e Trenta*

L'Italia fra le due guerre:

Il biennio rosso del '20-'21 e l'avvento del Fascismo

La nascita della dittatura e il passaggio al totalitarismo

La costruzione dello Stato fascista: le leggi fascistissime, il rapporto tra Stato e Chiesa, la politica economica, la politica estera tra guerra di Etiopia e leggi razziali.

Gli USA dagli anni ruggenti al New Deal:

La crisi del '29

Roosevelt e il New Deal

La Germania tra le due guerre:

Dalla caduta dell'Impero alla repubblica federale di Weimar

Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

L'avvento del nazismo al potere e la costruzione del Terzo Reich

Il Patto d'Acciaio e il Patto Molotov-Ribbentrop.

	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE: Il casus belli La prima fase del conflitto: la guerra in Europa ('39-'41) La seconda fase del conflitto: la guerra planetaria ('41-'42) La terza fase della guerra: la svolta a favore degli Alleati Lo sterminio degli Ebrei (l'ultima fase delle persecuzioni: '41-'45) La Resistenza Lo sbarco alleato: Operazione Avalanche La quarta fase della guerra: la resa del Giappone</p> <p>DAL CONFLITTO ARMATO ALLA GUERRA FREDDA Conferenza di Yalta e Stati Satelliti Piano Marshall La divisione in blocchi e Guerra Fredda Il Patto Atlantico e la Nato I primi anni della Repubblica Italiana</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente • Possedere autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale e/o dialogata; ricerca e problem solving; brainstorming, flipped classroom, working in pair; dibattiti, attività di recupero in itinere, videolezioni siti certificati del web.</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Domande flash; discussioni guidate; interrogazione breve; domande a catena, discussione tematica aperta. Recupero in itinere attraverso studio guidato. Semplificazione dei contenuti. Per i criteri e le griglie si fa riferimento a quelle redatte dal Dipartimento asse dei linguaggi e inserite nel presente documento</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p><u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo, fotocopie, mappe concettuali e schemi di sintesi, dispense fornite dal docente, appunti dettati dal docente, Web (siti certificati) video, documentari</p>
<p><u>ED. CIVICA</u></p>	<p>Il rapporto del regime con la radio</p> <ul style="list-style-type: none"> • discorso di Mussolini ai direttori di giornali (10/10/1928); • la dichiarazione di guerra (10/06/1940); • il discorso di Mussolini a radio Monaco (18/09/1943). • I mezzi di comunicazione di massa al servizio del potere • La propaganda fascista

<u>DISCIPLINA: MATEMATICA</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> Matematica	<p>Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione quanto più possibile rigorosa ed essenziale. Utilizzare tecniche e procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche graficamente.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenze di base: risoluzione di Equazioni e Disequazioni di secondo grado. 2. Dalla definizione di funzione allo Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali Algebriche attraverso le varie fasi fino al grafico probabile.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>MOD. N.1 Equazioni, disequazioni e sistemi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte 2. Risoluzione di sistemi di equazioni e disequazioni. <p>MOD. N. 2 Studio di funzioni reali.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di funzione reale di variabile reale 2. Classificazione delle funzioni algebriche 3. Definizione di dominio di una funzione. 4. Studio delle simmetrie di una funzione razionale intera e fratta. 5. Calcolo del dominio di una funzione algebrica intera e fratta. 6. Concetto intuitivo di funzione crescente, decrescente. 7. Intersezione con gli assi cartesiani di una funzione razionale. 8. Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta. 9. Introduzione al concetto di limite. 10. Concetto intuitivo di limite destro e sinistro. 11. Calcolo di limiti di funzioni razionali. 12. Forma indeterminata $+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}$. 13. Ricerca di asintoti verticali e orizzontali. 14. Grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera e fratta. <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>La comunicazione- “Comunicare in rete” - Saper gestire un account e la propria posta elettronica. Saper gestire i propri dati quando ci si muove in Internet dai social alle aziende di commercio elettronico. Posta elettronica. Messaggistica istantanea- Gestione sicura dei dati- Social network.</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
<u>ABILITA':</u>	Usare un metodo di studio autonomo per selezionare le informazioni utilizzando gli strumenti e le strategie apprese, al fine di riconoscere funzioni, studiarle applicando le nozioni di analisi matematica e rappresentare graficamente i risultati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Uso equilibrato della lezione frontale, alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti. - Formazione di gruppi di lavoro per recuperi e approfondimento. - Esercitazioni individuali. - Esercizi guidati. Risoluzioni di esercizi e problemi. - Uso di supporti informatici.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Nella valutazione finale si terrà conto oltre ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica anche della continuità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Appunti e mappe concettuali, libro di testo, sussidi multimediali, LIM.

<u>DISCIPLINA: LINGUA INGLESE</u>	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore - Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo <p>CONTENUTI TRATTATI: <u>Strutture grammaticali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Past Simple vs Present Perfect - Future Tense - If Clause: - Periodo ipotetico di tipo zero e di primo tipo - Interrogativi: when, where, why, how, who, what, which, whose <p><u>MICROLINGUA:</u> <u>Microlingua:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - What is Ecology? - Is ecology environmentalism? - Climate Changes and Pollution - Building Materials: - Materials Overview - Timber - Plastics and Synthetics - Tools - Contemporary Trends: Le Corbusier – <i>Villa Savoye</i> - Sustainable Architecture – <i>Vertical Forest</i> <p><u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> <u>Communication – The Netiquette</u></p> <p><u>INVALSI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Reading texts da materiale autentico o tratti dai libri di testo B1/B2;
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto - Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo - Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo - Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica frontale tradizionale • Didattica Laboratoriale • Cooperative Learning • Flipped classroom • Brainstorming

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Dispense del docente, Materiale autentico scaricato dal web e verificati dal docente; libro consigliato per approfondimenti: <i>Smart Brick</i> – English for Surveyors – Giuliana Sguotti, ed. Hoepli Verso le Prove nazionali Inglese di Da villa-Sbarbada-Mooreed. Eli

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.</p> <p>Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione, Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p>Obbiettivi minimi: realizzazione di un modello in scala 1:2 mobile a sostenere/contenere, descrivere le macchine semplici, descrivere gli incastri a mezzo legno, conoscenza dei comandi principali della macchina CNC.</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p> <p align="center">Competenza n. 1 della disciplina:</p> <p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche 5 proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale</p> <p align="center">Competenza n. 7 della disciplina</p> <p>Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.</p> <p align="center">Competenza n. 1 educazione civica:</p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria</i></p> <p align="center">Competenza n. 7</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p> <p align="center">Competenza n. 8</p> <p>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Tecniche di analisi critica del progetto in relazione all'utilizzo di materiali, attrezzature e macchine e impianti.- Dimensionamento funzionale e cicli di lavorazione.- Tecniche di ottimizzazione.- Normative rilevanti in relazione all'area di attività.- Strumenti di ricerca informatici.- Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione. <p>Gestione degli scarti</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza avanzata di software specifico per la progettazione e/o l'animazione, anche in lingua straniera, ove rilevante, in relazione al settore di attività. <p>Programmazione di macchine e sistemi automatici in relazione al settore di attività Applicativi per il Computer Aided Manufacturing e/o linguaggi di programmazione delle macchine e dei sistemi di controllo, ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p> <p>Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.</p> <p>Tecniche di rilevazione dei dati e controlli statistici ove rilevanti in relazione al settore di attività.</p> <p>Principi internazionali per la definizione degli standard di qualità e per il miglioramento continuo.</p> <p>Controllo qualità</p>

<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p> <p>Utilizzare le tecniche CAD-CAM, di modellazione Solida e/o di animazione e rendering per la progettazione e la presentazione.</p> <p>Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.</p> <p>Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli scostamenti rilevati.</p> <p>Effettuare, ove necessario, controlli e collaudi e compilare la documentazione tecnica di riferimento, anche in lingua inglese.</p> <p>Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente o prodotto.</p> <p>Determinare i costi di produzione</p> <p>Applicare tecniche avanzate di lavorazione automatica.</p> <p>Valutare la corrispondenza di materiali, semilavorati e prodotti finiti rispetto alle caratteristiche di progetto.</p> <p>Identificare, documentare e segnalare le non conformità fra prodotti e dei processi.</p> <p>Partecipare attivamente ai processi di monitoraggio delle produzioni e miglioramento continuo dell'attività produttiva. Applicare tecniche di gestione della qualità.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>attività di laboratorio lavoro autonomo e di gruppo</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifica in laboratorio, autonomia dell'alunno, qualità del manufatto capacità critica per la risoluzione dei problemi</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo; AutoCAD; slide fornite dalla docente; schemi progettuali esecutivi, Macchine operatrici</p>

DISCIPLINA: Storia delle arti applicate	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia delle arti applicate</u>	<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di leggere le opere d'arte, in particolare mobili e arredi, per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; • essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale; • essere in grado di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche; • essere in grado di riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, attraverso la conoscenza storica correlata agli sviluppi delle scienze, della tecnologia e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; • maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico del nostro paese e riconoscere l'importanza di tutela, conservazione e restauro.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • John Ruskin e la Critica all'Industria. • William Morris e l'Arts and Crafts Movement. • Walter Crane e l'Illustrazione. • Le Associazioni del Design. • L'Aesthetic Movement e il Passaggio al Liberty. • Art Nouveau: Il nuovo gusto borghese. • Differenza tra Liberty e Arts and Crafts. • Art Nouveau in Francia, Belgio, Spagna. • La Secessione Viennese. • Il Deutscher Werkbund. • La Wiener Werkstätte. • Bauhaus: Weimar, Dessau, Berlino. • Il Neoplasticismo (De Stijl). • Marcel Breuer e il design modernista. • Gio Ponti e il Design Italiano. • <p><u>ED. CIVICA:</u> L'arte come comunicazione</p> <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro.</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inserire la produzione artistica all'interno del suo contesto storico-culturale; • Saper riconoscere, individuare e confrontare i diversi aspetti che caratterizzano i vari linguaggi figurativi, anche attraverso l'opera dei protagonisti; • Saper riconoscere ed individuare le caratteristiche specifiche dello Stile in studio; • Saper operare confronti o/o differenze fra opere con la stessa funzione tra Stili diversi; • Saper effettuare collegamenti interdisciplinari; • Saper argomentare con correttezza, chiarezza, efficacia; • Saper comunicare e produrre testi in linguaggi interattivi e multimediali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e ricerca individuale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per i criteri e gli strumenti si adottano quelli previsti dal PTOF assieme alla tipologia e al numero delle verifiche. Gli alunni verranno valutati anche in base all'impegno, all'interesse dimostrato durante le lezioni e ai risultati ottenuti nelle singole prove di verifica.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, materiali e sussidi del docente e risorse digitali

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le macchine utensili e determinare i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico. • Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile. • Scegliere i materiali in rapporto ai requisiti ed alle tecnologie di processo. • Individuare materiali, tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto anche in relazione all'eco-sostenibilità ambientale. • Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle specifiche richieste • Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Materiali • Caratteristiche fisico-chimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. • Macchine utensili e lavorazioni • Classificazione delle lavorazioni meccaniche • Fasi fondamentali del processo produttivo • Lavorazioni per asportazione di truciolo • Materiali per utensili • Moti di taglio e di avanzamento • Parametri di taglio • Usura e durata degli utensili • Ottimizzazione della velocità di taglio – velocità economica di taglio • Controllo numerico: principio di funzionamento, vantaggi e svantaggi • Rivestimenti e trattamenti superficiali • Tipologia dei trattamenti e delle finiture superficiali. • Tecniche di giunzione. • Norme e misure di prevenzione dei rischi nell'ambiente di lavoro Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 81/08 e sicurezza dei macchinari. <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro</p> <p>Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA: La sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e valutare le materie prime e i materiali necessari per la produzione di settore. • Selezionare e impiegare materiali idonei alla realizzazione dei prodotti. • Scegliere le macchine utensili e determinare i parametri operativi più vantaggiosi dal punto di vista tecnico-economico. • Applicare tecniche operative di scelta dei materiali e delle procedure di finitura in relazione alla funzione d'uso ed allo stile del mobile. • Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali classiche, con esercizi esplicativi svolti in aula con la partecipazione diretta degli allievi; lezione partecipata, problem-solving, esercitazioni di laboratorio; studio di materiali didattici messi a disposizione dal docente;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Strumenti per la verifica sommativa: test scritti, elaborati di laboratorio, interrogazioni. Come da griglia del PTOF.
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	AA.VV., "TECNOLOGIA DEL LEGNO – Apprendere e Applicare l'Arte del Legno" EDITRICE SAN MARCO

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Criteri di valutazione tecnico-economica del progetto e trasformazione del progetto in disegno per la produzione.- Progettazione esecutiva e metodi di ingegnerizzazione del prodotto.- Produzione in serie ed a lotti, in linea e nei reparti.- Metodologie di definizione e ottimizzazione di un lay-out in funzione del ciclo di produzione.- Programmazione ed organizzazione della produzione.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<ul style="list-style-type: none">- Struttura del ciclo di lavorazione.- Metodologia progettuale e fasi della progettazione.- Struttura organizzativa dell'impresa e della produzione aziendale.- Principi di contabilità industriale e di produttività aziendale.- Comunicazione digitale e multidisciplinare.- Norme di sicurezza e piani di manutenzione programmata.- <p>Uda n. 1: recupero ligneo/restauro Uda n. 2: macchine e centri di lavoro a controllo numerico</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">- Tradurre un disegno di progetto in disegno di fabbricazione e in termini di organizzazione della produzione.- Ottimizzare il lay-out di produzione in funzione delle tipologie di processo e di prodotto.- Determinare i tempi e i costi delle fasi del processo produttivo.- Sviluppare un ciclo di lavorazione coerente e reale.- Ottimizzare il ciclo produttivo in relazione agli aspetti tecnico-economici e sulle indicazioni della committenza.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Discussione guidata• Lezione multimediale• Esercitazioni pratiche
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Verifiche orali individuali• Verifiche di gruppo• Valutazione delle attività pratiche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro/i di testo; - Computer• Testi di consultazione• Sussidi multimediali• LIM• Materiale digitale• Dispense

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Assumere stili di vita attivi applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva.</p> <p>Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceptive ed esteroceptive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.</p> <p>Strutturare in modo finalizzato alcune attività specifiche, applicando correttamente metodi e tecniche di allenamento.</p> <p>Elaborare comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e rispettare il codice del fair play nei momenti agonistici.</p> <p>- Mettere in atto pratiche rispettose nei confronti dell'ambiente naturale e urbano.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Esercizi a carico naturale. Esercizi attivi e passivi per la mobilità. Esercizi di coordinazione dinamica generale. Esercizi di equilibrio dinamico. Esercizi di opposizione e resistenza. Esercizi di allungamento muscolare (stretching). Serie di ripetizioni e tenuta postura, controllo postura. Esercizi con piccoli e grandi attrezzi. Corsa breve. Combinazioni a corpo libero. Giochi di situazione. Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità). Informazioni sulla teoria del movimento delle attività svolte.</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, badminton, (basket: tiri a canestro), elementi tecnici essenziali, regole di gioco; il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>Apprendimento dei principali mezzi di allenamento. Nozioni sul primo soccorso: educazione e sicurezza (codice di comportamento infortuni in alcune traumatologie sportive anche in ambiente naturale). Doping e sport: diverse forme di dipendenza. Alimentazione e sport: gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari (bulimia, anoressia). La storia delle Olimpiadi Moderne e le Paralimpiadi</p>
Educazione Civica: COMUNICAZIONE	<p>Comunicazione e linguaggio corporeo; educazione e sicurezza; sostanze nocive che provocano dipendenza: doping (dipendenza digitale); problematiche alimentari (bulimia e anoressia).</p>
ABILITA':	<p>Esegue il compito motorio nel più breve tempo possibile e sperimenta risposte motorie adeguate alle richieste.</p> <p>Mette in atto norme di comportamento ai fini della sicurezza.</p> <p>Partecipa in forma propositiva e sperimenta nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p> <p>Adatta le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale. Assume comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p> <p>Comprende il significato della comunicazione non verbale.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezioni frontali: esercitazioni laboratoriali (palestra); lezione dialogata; insegnamento individualizzato; lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva; lavori individuali e/o di gruppo.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Saranno valutati le prestazioni, l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il comportamento nelle varie attività organizzate.</p> <ul style="list-style-type: none">-Prove pratiche specifiche in palestra;-osservazione diretta sistematica;-colloqui frontali;-lezione interattiva, per stimolare la partecipazione attiva;-griglie di valutazione adottate nei dipartimenti e allegate al PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Attrezzature grandi, piccole, fisse e mobili in uso nella palestra; spazi all'aperto; computer; sussidi multimediali; materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file; libro di testo (Tempo di Sport. Ed. Arancione Autori: P.L. Del Nista, A. Tasselli -Casa Editrice D'Anna).</p>

DISCIPLINA: Religione Cattolica	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Religione Cattolica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper osservare la realtà con un maturo senso critico ed essere in grado di elaborare un personale progetto di vita aperto al confronto tra le personali inclinazioni e l'universalità e l'attualità dei valori cristiani, soprattutto in rapporto ai concetti di giustizia, pace, legalità e solidarietà. • Saper operare una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sentimenti, vita e morte. • Saper individuare le caratteristiche socioculturali del mondo contemporaneo, operando un confronto con la visione cristiana. • Apprezzare il valore della vita mediante la consapevolezza della dignità della persona e della responsabilità verso se stessi e gli altri. • Cogliere le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alle nuove tecnologie. • Comprendere il ruolo del cristianesimo nella storia e nella cultura contemporanee. • Riconoscere nell'amore l'espressione migliore della persona e comprendere la centralità della persona nel messaggio cristiano. • Saper documentarsi e partecipare criticamente ad un dibattito, nello stile del dialogo, su un tema complesso ed attuale di "etica della vita fisica" (aborto, eutanasia, pena di morte, trapianti, fecondazione assistita, manipolazione genetica, questioni di inizio vita (statuto dell'embrione umano sul piano etico e giuridico, cellule staminali embrionali, clonazione); questioni di fine vita (rifiuto delle terapie, disposizioni anticipate di trattamento, cure palliative); cura e sperimentazione (ricerca, sperimentazione farmacologica, consenso informato) • Interrogarsi sull'esistenza della guerra, sulla scelta di ricorrere al conflitto armato e sulle sue conseguenze.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA 1: ETICA E MORALE - L'ETICA E LA MORALE NELLA SOCIETÀ ODIERNA</p> <p>L'etica: origine e significato L'etica dell'agire umano La morale: origine e significato La morale pubblica e sociale Ruolo dell'IRC nella formazione culturale. L'esperienza religiosa. L'essere umano nella triplice natura relazionale.</p> <p>UDA 2: LA BIOETICA - LA BIOETICA E LA MORALE CRISTIANA</p> <p>La dignità della persona umana. La convivialità delle differenze. La comunicazione nella Chiesa. Le nuove ideologie della cultura contemporanea. La sacralità della vita. L'antisemitismo. Temi di bioetica. I principi della dottrina sociale della Chiesa. L'etica della pace nel Magistero della Chiesa.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i tratti salienti dell'etica e della morale • Descrivere l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana • Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. • Identificare le caratteristiche socio-religiose del villaggio globale. • Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei principali temi di bioetica,
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione dialogica • Lezione frontale • EAS • Braimstorming • Cooperative learning • Debate
CRITERI DI VALUTAZIONE	Secondo le griglie di valutazione approvate nei dipartimenti
TESTI e MATERIALI/ TRUMENTI ADOTTATI	Fonti bibliche e magisteriali, applicativi web, sussidi multimediali, libro di testo

6. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa (specificare, oltre il titolo, i principali elementi didattici e organizzativi, le metodologie, gli obiettivi raggiunti)

Anno Scolastico 2023/24

Attività n.1

DESCRIZIONE PERCORSO: MONDO LEGNO comune e museo
 DENOMINAZIONE AZIENDA: Comune di Campagna e Museo della Pace e della Memoria
 DENOMINAZIONE SEDE: Municipio e Museo
 TOTALE ORE PERCORSO: 38
 ORIENTAMENTO ORE: 16
 FORMAZIONE ORE:12
 ATTIVITA' PRATICHE: 10
 TUTOR INTERNO: Prof.ssa Daidone Annalisa

Attività n.2

DESCRIZIONE PERCORSO: Progettazione di una rampa per l'abbattimento delle barriere architettoniche del Sagrato della Cattedrale di Campagna.
 DENOMINAZIONE AZIENDA: Comune di Campagna
 DENOMINAZIONE SEDE: Campagna
 TOTALE ORE PERCORSO: 11
 TUTOR INTERNO: Prof. Mirra Angelo

Attività n.3

DESCRIZIONE PERCORSO: Unisa Orienta Exeperience
 STRUTTURA OSPTANTE: Università degli Studi di Salerno
 TOTALE ORE PERCORSO: 15
 ATTIVITA' PRATICHE: 15

Anno Scolastico 2024/25

PROGETTO SCUOLA VIVA	
I ANNUALITA' 2024/2025	
Durata del modulo: 30 ore totali	Obiettivi specifici <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le competenze digitali e progettuali - sviluppare la collaborazione e la creatività; - promuovere il Made in Italy e l'artigianato digitale - affinare le capacità manuali - conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
Docenti Coinvolti	Tutor interno: Mirra Angelo Esperti Esterni: Marco Glielmi (15 ore) Francesco Giannattasio (15 ore)

Titolo progetto: CONFALONIERI LINGU & STEAM 2024/2025

Titolo Modulo: STEM & PRODUCTION	Obiettivi specifici Potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
Durata del modulo: 24 ore totali	Esperto Esterno: Mirra Angelo
Docenti Coinvolti	Tutor interno: Caponigro Bruno
Titolo Modulo: INFORMAT1	Obiettivi specifici Potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
Durata del modulo: 24 ore totali	Esperto interno: Falivene Sandro
Docenti Coinvolti	Tutor interno: Glielmi Antonietta
Titolo Modulo: INFORMAT2	Obiettivi specifici Potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione
Durata del modulo: 24 ore totali	Esperto interno: Glielmi Antonietta
Docenti Coinvolti	Tutor interno: Mirra Patrizia

Anno Scolastico 2025/26

PROGETTO SCUOLA VIVA

II ANNUALITA'

Durata del modulo: 20 ore totali	Obiettivi specifici <ul style="list-style-type: none">- sviluppare le competenze digitali e progettuali- sviluppare la collaborazione e la creatività;- promuovere il Made in Italy e l'artigianato digitale- affinare le capacità manuali, conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato
Docenti Coinvolti	Docente Tutor: Mirra Angelo Esperto Esterno: Giannattasio Francesco

POC TUTOR DM 323/22

PROGETTO 1	
Titolo Progetto CONFALONIERI ORIENTA	
Durata del modulo: 30 ore totali	Obiettivi specifici Percorso di Orientamento per il Made in Italy
Docenti Coinvolti	Docente Tutor: Mirra Angelo Docente Esperto: Caponigro Bruno

PROGETTO 2	
Titolo Progetto ORIENTAMENTO SULLA TRANSIZIONE DIGITALE	
Durata del modulo: 30 ore totali Denominazione Sede: Istituto Scolastico	Obiettivi specifici <ul style="list-style-type: none">- sviluppare le competenze digitali e progettuali- sviluppare la collaborazione e la creatività;- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative
Docenti Coinvolti	Docente Esperto: Falivene Sandro Docente Tutor: Glielmi Antonietta

PROGETTO 3	
Titolo Progetto UNICO: progetto, creo, personalizzo II edizione	
Denominazione Azienda: Associazione Sophis Officina Koine' Denominazione Sede: Istituto Scolastico Durata del modulo: 40 ore totali	Obiettivi specifici <ul style="list-style-type: none">- sviluppare le competenze digitali e progettuali- sviluppare la collaborazione e la creatività;- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative
Docenti Coinvolti	Esperto Esterno: Picarone Franco/Giannattasio Francesco Docente Interno: Mirra Angelo/Mastrangelo Gerardo

Progetto Distretto Sanitario 64 Eboli/Buccino nell'ambito dell'accordo di rete scuole e promotrici della salute

“Piano Aziendale per le Attività di Educazione e Promozione della Salute 2025/2026”.

AREA B -LIFE SKILLS PER LA SALUTE

Titolo Progetto: Amore e Psiche - Affettività e sessualità consapevole

Denominazione Sede:

Istituto Scolastico

Primo Incontro: 2 ore

Esperto esterno: **Dott.ssa Di Filitto Anna Maria (Psicologa)**

Secondo Incontro: 2 ore

Esperto esterno: **Dott.ssa Meo Daniela (Ginecologa)**

Obiettivi:

- Costruire relazioni sane e sicure;
- Contrastare stereotipi di genere e relazioni tossiche, valorizzare la libertà affettiva, prevenire fenomeni di violenza e discriminazione, contribuendo lo sviluppo di una cittadinanza affettiva responsabile e consapevole;
- Promuovere una cultura completa e trasversale essenziale per affrontare i principi che costituiscono la base dell'affetto e dell'affettività

Docente Referente

Prof.ssa Magliano Mina

7. CLIL (solo Licei): contenuti, attività e modalità insegnamento

Non è previsto il CLIL per l'indirizzo in oggetto.

8. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE (BES e alunni L.104/92)

Si rileva, la presenza di tre alunni in possesso di certificazione ex legge 104/1992 ai sensi dell'art. 3 Comma 1. Tali alunni sono supportati da due docenti di sostegno e hanno seguito un percorso educativo individualizzato (PEI) in linea con le esigenze specifiche di ognuno, con obiettivi, verifiche scritte ed orali equipollenti. Il Consiglio di Classe ha adottato strategie didattiche inclusive per garantire che tutti gli studenti potessero partecipare attivamente alle lezioni e raggiungere il massimo delle loro potenzialità.

ai sensi del comma 4 dell'art. 24 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026 il Consiglio di Classe ai fini della predisposizione, dello svolgimento e della correzione delle prove d'Esame,

Propone

alla Commissione d'esame il supporto del docente di sostegno Prof. Ennio Riviello per gli alunni [omissis] e la Prof.ssa Virginia Nigro per l'alunno[omissis] che hanno seguito gli studenti durante l'intero anno scolastico.

Nelle relazioni finali sugli alunni, allegate al documento del Consiglio di Classe, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste delle prove d'esame. Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 il ruolo del docente di sostegno nel motivare gli alunni si è rivelato sempre insostituibile.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

Classe: V sez. A IP13

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato per il Made in Italy

Attività di FSL: Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO):

attività nel secondo anno e nel triennio

A.S.2022/2023

Attività 1 FSL	Titolo: Arredo e Infissi Museo della Memoria
	Contenuti essenziali – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe II dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 22 ore complessive, di attività pratica. Durante le ore d'aula sono state fornite le conoscenze teoriche necessarie alla partecipazione attiva ai laboratori. Nelle ore svolte presso le strutture ospitanti gli alunni hanno svolto attività di manutenzione e restauro degli antichi manufatti in legno presenti, applicando e consolidando le tecniche e i procedimenti lavorativi.
	Tutor interno: Prof. Antonino D'Ambrosio Tutor Esterno: Comune di Campagna Museo della Memoria Confraternita Monte dei Morti

	Durata: 30 ore
	Obiettivi raggiunti: <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d’iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative; • Stimolare la curiosità, incentivare l’interesse, l’impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo.
	Ricadute sull’orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l’immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.

A.S.2023/2024

Attività 1 FSL	Titolo: MONDO LEGNO Progettazione e produzione – Arredi e complementi di arredo ed infissi
	Denominazione Azienda: Azienda L.S.G. S.R.L. Denominazione Sede: Campagna Loc. Puglietta Totale Ore Percorso: 15 Orientamento Ore: 15 Formazione Ore: 20 Attività pratiche: 45 Tutor interno: prof.ssa Daidone Annalisa

Attività 1 FSL	Titolo: MONDO LEGNO Progettazione e produzione – Arredi e complementi di arredo ed infissi
	<p>Denominazione Azienda: Azienda L.S.G. S.R.L.</p> <p>Denominazione Sede: Campagna Loc. Puglietta</p> <p>Contenuti essenziali: Il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe IV indirizzo “MADE IN ITALY”. Tale progetto di alternanza proposto è articolato in attività di PCTO Interno della durata di 15 ore dove gli studenti affronteranno la progettazione e la realizzazione di un mobile sostenitore, quale un tavolino in materiale derivato e successivamente altre 15 ore di attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici per un totale complessivo di 30 ore laboratoriali. L’obiettivo del progetto è quello di far interiorizzare le competenze già acquisite durante le ore curricolari e di far apprendere nuove tecniche direttamente sul campo tramite le aziende del settore in modo tale da avere delle competenze più approfondite per quanto riguarda le tematiche dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e complementi di arredo oltre che alla produzione di infissi e serramenti. Durante le ore svolte con gli esperti/tutor aziendali della L.S.G. S.R.L. Falegnameria Lardo di Campagna Loc. Puglietta, gli studenti potranno partecipare alla produzione di mobile e complementi di arredo totalmente realizzati in legno massello. Durante le ore curricolari verranno fornite tutte le conoscenze teoriche nonché un’adeguata preparazione sulla normativa antinfortunistica necessaria da permettere la partecipazione attiva da parte degli studenti.</p> <p>AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL’INTERVENTO PROGETTUALE</p> <p>Modulo 1 - 15h presso l’Azienda L.S.G. S.R.L. Loc. Puglietta Campagna (SA) - 15h di FSL ex PCTO Interne svolte dalla professoressa Daidone Annalisa</p> <p>Modulo2 - 15 h di FSL ex PCTO in aula</p> <p>Modulo 3 - 15h ConfalonieriOrienta (Laboday)</p> <p>Tutor interno: prof.ssa Annalisa Daidone</p> <p>Obiettivi: l’obiettivo del progetto è quello di far interiorizzare le competenze già acquisite durante le ore curricolari e di far apprendere nuove tecniche direttamente sul campo tramite le aziende del settore in modo tale da avere delle competenze più approfondite per quanto riguarda le tematiche dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e complementi di arredo oltre che alla produzione di infissi e serramenti.</p>

<p>Attività 2 FSL</p>	<p>Titolo: MONDO LEGNO Progettazione e produzione – Arredi e complementi di arredo ed infissi</p>
	<p>Denominazione Azienda: Arredamento Palladino</p> <p>Denominazione Sede: Campagna</p> <p>Contenuti essenziali: Il progetto di formazione rivolto agli studenti dell'indirizzo MADE IN ITALY è di 60 ore complessive. Il modello di alternanza proposto è articolato in attività d'aula (n.12ore) e attività pratiche presso aziende del settore e partner pubblici (n. 48 ore), allo scopo di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro.</p> <p>Obiettivi: approfondire le conoscenze degli studenti sul mondo della filiera del mobile e dell'arredo e di acquisire competenze nell'ambito della realizzazione degli stessi. Nell'ambito della filiera del mobile industriale con le aziende del settore, gli studenti potranno approfondire aspetti legati all'intero processo di progettazione e realizzazione del mobile, con visite ed esperienze dirette presso le aziende.</p> <p>Tutor interno: Daidone Annalisa Tutor esterno: Arredamenti Palladino Durata: 60 ore</p>

<p>PCTO UNISA ORIENTA EXPERIENCE</p>	<p>Orientamento Universitario Titolo: UNISA ORIENTA EXPERIENCE</p>
<p>Attività 3 FSL</p>	<p>Contenuti essenziali: – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 15 ore complessive, sviluppate come di seguito indicate:</p> <p>Modulo 1: Università: sistema universitario ed offerta formativa per n.3 ore, l'incontro presso il nostro Istituto Scolastico ha fornito conoscenze approfondite sul sistema dell'istruzione post-diploma e, in particolare, sull'offerta formativa. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio alla formazione post diploma; • Analisi delle diverse competenze acquisibili; • Offerta universitaria. <p>Modulo 2: Navigare alla scoperta di sé stessi per n.3 ore presso il nostro Istituto Scolastico, il modulo è servito ad acquisire gli elementi utili per riconoscere e sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hard e soft skills; • Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni. <p>Modulo 3: Investire nel proprio futuro per n.3 ore presso il nostro Istituto Scolastico, l'incontro ha offerto una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Transizione Università-Lavoro; • Atlante del lavoro e delle professioni; • La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae. <p>Modulo 4: Scoprire Unisa per n.4 ore presso l'Università degli Studi di Salerno, durante l'incontro gli studenti hanno fatto esperienza diretta della vita universitaria incontrando i responsabili e i docenti delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus, incontro con i Dipartimenti. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita al Campus e alle strutture; • Incontro con i Dipartimenti; • Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor. <p>Modulo 5: Avvicinarsi al mondo universitario: Strumenti operativi. Durata n.2 ore online. L'ultimo incontro ha fornito le informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post-diploma ed è stato caratterizzato da</p>

Attività 1 FSL	Titolo: MONDO LEGNO: Unico (progetto, creo, personalizzo) II EDIZIONE
	<p>Denominazione Azienda: Infissi Giannattasio Denominazione Sede: Montecorvino Rovella Contenuti essenziali:</p> <p>il progetto di formazione è rivolto agli studenti della classe V indirizzo “MADE IN ITALY”.</p> <p>Tale progetto di alternanza proposto è articolato in attività di FSL Interno ed esterno, dove gli studenti affronteranno la progettazione e la realizzazione di complementi d’arredo sia moderni che antichi con lo scopo di ampliare la loro offerta formativa.</p> <p>Obiettivo:</p> <p>è quello di far interiorizzare le competenze già acquisite durante le ore curricolari e di far apprendere nuove tecniche direttamente sul campo tramite le aziende del settore in modo tale da avere delle competenze più approfondite per quanto riguarda le tematiche dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e complementi di dei processi di progettazione e produzione di arredamenti su misura e complementi di arredo oltre che alla produzione di infissi e serramenti.</p> <p>Docente Tutor: Daidone Annalisa Esperto: Giannattasio Francesco Durata: 20 ore</p>

Attività 2 FSL	<p>TITOLO PROGETTO: “CONFALONIERI IN PCTO 5.0” (percorso in azienda)</p> <p>DENOMINAZIONE AZIENDA: Artwoodaccademy DENOMINAZIONE SEDE: Fondazione Istituto Tecnico Superiore per lo sviluppo del sistema casa nel Made in Italy “Rosario Messina” DURATA MODULO: 60 ORE 14 GIORNI DOCENTE TUTOR INTERNO: Falivene Sandro/Mirra Angelo ALUNNI COINVOLTI: gruppo di alunni appartenente alla classe SEDE: LISSONE (MB)</p> <p>OBIETTIVO:</p> <p>offrire un’esperienza formativa integrata, finalizzata allo sviluppo di competenze professionali, trasversali e orientative di alto profilo, in stretta connessione con le esigenze del mondo produttivo e con le specificità dei settori di riferimento. La conoscenza del tessuto produttivo italiano contribuirà in modo significativo a formare persone capaci di affrontare con consapevolezza, competenza e creatività le sfide poste dal futuro lavorativo e sociale.</p>
---------------------------	---

<p>Attività 3 FSL</p>	<p>FSL in classe</p> <p>TITOLO PROGETTO: “Progettare un complemento d’arredo tra crisi e modernità (1900–1920)”</p> <p>Obiettivo: sviluppare competenze trasversali di progettazione, analisi storica e culturale, matematica applicata e comunicazione in lingua inglese, attraverso la progettazione teorica di un complemento d’arredo in legno coerente con il periodo storico Decadentismo/Prima guerra mondiale.</p> <p>Discipline coinvolte: Italiano, Storia dell’Arte, Inglese, Tecnologie, Matematica</p> <p>ORE TOTALI: 25 ore TIPOLOGIA: Scuola- Based (parte della classe impegnata in azienda)</p>
---	--

<p>Attività 4 FSL</p>	<p>FSL in classe Attività di Laboratorio</p> <p>TITOLO PROGETTO: Realizzazione di un mobile componibile in scala 1:2</p> <p>TIPOLOGIA: Scuola-Based (parte della classe impegnata in percorsi di formazione scuola–lavoro–transnazionali)</p>
---	--

PCTO UNISA ORIENTA EXPERIENCE	Orientamento Universitario Titolo: UNISA ORIENTA EXPERIENCE
Attività 5 FSL	<p>Contenuti essenziali: – Il progetto di formazione è rivolto agli studenti dell'indirizzo Made in Italy ed ammonta a 15 ore complessive, sviluppate come di seguito indicate:</p> <p>Modulo 1: Università: sistema universitario ed offerta formativa per n.3 ore, l'incontro presso il nostro Istituto Scolastico ha fornito conoscenze approfondite sul sistema dell'istruzione post-diploma e, in particolare, sull'offerta formativa. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio alla formazione post diploma; • Analisi delle diverse competenze acquisibili; • Offerta universitaria. <p>Modulo 2: Navigare alla scoperta di sé stessi per n.3 ore presso il nostro Istituto Scolastico, il modulo è servito ad acquisire gli elementi utili per riconoscere e sviluppare e gestire le proprie competenze al fine di costruire un progetto formativo e professionale. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hard e soft skills; • Autovalutazione delle risorse personali: interessi, attitudini, aspirazioni. <p>Modulo 3: Investire nel proprio futuro per n.3 ore presso il nostro Istituto Scolastico, l'incontro ha offerto una panoramica sui settori professionali e sulle opportunità occupazionali valorizzando la dimensione progettuale della scelta universitaria. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Transizione Università-Lavoro; • Atlante del lavoro e delle professioni; • La ricerca attiva del lavoro e il curriculum vitae. <p>Modulo 4: Avvicinarsi al mondo universitario: Strumenti operativi. Incontro in presenza che ha fornito le informazioni operative sulle modalità di accesso all'istruzione post-diploma ed è stato caratterizzato da un approccio laboratoriale e collaborativo.</p> <p>Modulo 5: Scoprire Unisa per n.4 ore presso l'Università degli Studi di Salerno, durante l'incontro gli studenti hanno fatto esperienza diretta della vita universitaria incontrando i responsabili e i docenti delle strutture e dei servizi nella cornice del Campus, incontro con i Dipartimenti. Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visita al Campus e alle strutture; • Incontro con i Dipartimenti; • Attività formative sull'orientamento per docenti accompagnatori/tutor. <p>Durata: 15 ore</p>

Percorsi di formazione scuola-lavoro – transnazionali

A.S. 2023/2024

<p style="text-align: center;">Attività 1</p> <p style="text-align: center;">FSLESTERO</p> <p style="text-align: center;">MALTA</p>	<p>Titolo: 'CambiaMenti 4.0'</p> <p>Denominazione Azienda: Formalt Limited</p>
	<p>Il progetto si propone di qualificare l'offerta dell'IIS 'T. Confalonieri' di Campagna attraverso percorsi coerenti con la vocazione produttiva e culturale del territorio, anche e soprattutto grazie all'approccio e al confronto con contesti diversi, aprendo la scuola a una visione europea che possa ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e arricchire la conoscenza che essi hanno della realtà lavorativa. Tale approccio mira al superamento della frattura che da sempre ha caratterizzato il sistema italiano: da un lato il mondo della scuola, dove si apprendevano conoscenze, dall'altro quello del lavoro, che consentiva di acquisire competenze. Non a caso tutto il piano relativo alle attività di FSL (ex PCTO) è strutturato in stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio, attraverso la riproposizione di reti già presenti a livello locale, nel tentativo di intensificare quella 'filiera ampia' che da alcuni anni si sta ramificando, grazie soprattutto al ruolo della scuola, filiera che è legata al patrimonio culturale, con apertura alle pubbliche amministrazioni, ma soprattutto al terzo settore e alle imprese che lavorano nel sociale. Il percorso all'estero, 'CambiaMenti 4.0', che vede come paese ospitante Malta, intende proporre una tipologia di integrazione con il mondo del lavoro in un contesto in fase di notevole sviluppo, che consenta di incrementare anche le competenze linguistiche e culturali degli studenti, che in buona parte studiano l'inglese.</p> <p>Tutor interno: prof. Falivene Sandro / Mirra Angelo</p> <p>Durata: 90 ore</p> <p>Il modulo in mobilità internazionale intende offrire un'occasione concreta di apertura al mondo del lavoro, attraverso la prospettiva dell'apprendimento in situazione lavorativa che diventi una vera nuova vision, in grado di approfondire le tematiche trattate nei percorsi di studi e rafforzare le competenze e le capacità operative già acquisite, consentendo ai destinatari di verificare e valutare il livello di preparazione e di autonomia operativa. I partecipanti sono stati selezionati dalle classi del triennio dell'indirizzo professionale.</p>

<p>Attività 1</p>	<p>'Pcto 4.0'</p>
<p>FSL ESTERO SPAGNA</p>	<p>Denominazione Azienda Sede: Flynt Education - Barcellona</p> <p>Il progetto 'PCTO 4.0' si propone di qualificare l'offerta dell'IIS 'T. Confalonieri' di Campagna attraverso percorsi coerenti con la vocazione produttiva e culturale del territorio, anche e soprattutto grazie all'approccio e al confronto con contesti diversi, aprendo la scuola a una visione europea che possa ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e arricchire la conoscenza che essi hanno della realtà lavorativa.</p> <p>Tale approccio mira al superamento della frattura che da sempre ha caratterizzato il sistema italiano: da un lato il mondo della scuola, dove si apprendevano conoscenze, dall'altro quello del lavoro, che consentiva di acquisire competenze.</p> <p>Non a caso tutto il piano relativo alle attività di PCTO è strutturato in stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio, attraverso la riproposizione di reti già presenti a livello locale, nel tentativo di intensificare quella 'filiera ampia' che da alcuni anni si sta ramificando, grazie soprattutto al ruolo della scuola, filiera che è legata al patrimonio culturale, con apertura alle pubbliche amministrazioni, ma soprattutto al terzo settore e alle imprese che lavorano nel sociale.</p> <p>Il percorso all'estero, 'PCTO 4.0', che vede come paese ospitante la Spagna, intende proporre una tipologia di integrazione con il mondo del lavoro in un contesto in fase di notevole sviluppo, che consenta di incrementare anche le competenze linguistiche e culturali degli studenti, che in buona parte studiano l'inglese.</p> <p>Tutor interno: prof. Falivene Sandro/ Mirra Angelo/ Maglio Roberta / D'Ambrosio Antonino</p> <p>Durata: 90 ore</p> <p>Il modulo in mobilità internazionale intende offrire un'occasione concreta di apertura al mondo del lavoro, attraverso la prospettiva dell'apprendimento in situazione lavorativa che diventi una vera nuova vision, in grado di approfondire le tematiche trattate nei percorsi di studi e rafforzare le competenze e le capacità operative già acquisite, consentendo ai destinatari di verificare e valutare il livello di preparazione e di autonomia operativa. I partecipanti saranno selezionati dalle classi del triennio dell'indirizzo professionale.</p> <p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative, linguistiche e di espressione dei partecipanti; • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Informazione e diffusione culturale dello sviluppo di un business plan, l'avviamento di un'impresa in un percorso logico e in un percorso pratico; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio

sviluppo competitivo;
Operare nel riscontro della qualità ambientale e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.

<p>Attività 1</p> <p>FSL</p> <p>ESTERO</p> <p>SPAGNA</p>	<p style="text-align: center;">'Confalonieri in PCTO 5.0'</p> <p>Il progetto 'Confalonieri in PCTO 5.0' si propone di qualificare l'offerta dell'IIS 'T. Confalonieri' di Campagna attraverso percorsi coerenti con la vocazione produttiva e culturale del territorio, anche e soprattutto grazie all'approccio e al confronto con contesti diversi, aprendo la scuola a una visione europea che possa ampliare gli orizzonti culturali degli studenti e arricchire la conoscenza che essi hanno della realtà lavorativa.</p> <p>Tale approccio mira al superamento della frattura che da sempre ha caratterizzato il sistema italiano: da un lato il mondo della scuola, dove si apprendevano conoscenze, dall'altro quello del lavoro, che consentiva di acquisire competenze.</p> <p>Non a caso tutto il piano relativo alle attività di FSL è strutturato in stretta collaborazione con enti e associazioni del territorio, attraverso la riproposizione di reti già presenti a livello locale, nel tentativo di intensificare quella 'filiera ampia' che da alcuni anni si sta ramificando, grazie soprattutto al ruolo della scuola, filiera che è legata al patrimonio culturale, con apertura alle pubbliche amministrazioni, ma soprattutto al terzo settore e alle imprese che lavorano nel sociale.</p> <p>Il percorso all'estero, 'Confalonieri PCTO 5.0"', che vede come paese ospitante la Spagna, intende proporre una tipologia di integrazione con il mondo del lavoro in un contesto in fase di notevole sviluppo, che consenta di incrementare anche le competenze linguistiche e culturali degli studenti, che in buona parte studiano l'inglese.</p> <p>Tutor interno: prof. Falivene Sandro/ Mirra Angelo/ D'Ambrosio Antonino Durata: 60 ore</p> <p>Il modulo in mobilità internazionale intende offrire un'occasione concreta di apertura al mondo del lavoro, attraverso la prospettiva dell'apprendimento in situazione lavorativa che diventi una vera nuova vision, in grado di approfondire le tematiche trattate nei percorsi di studi e rafforzare le competenze e le capacità operative già acquisite, consentendo ai destinatari di verificare e valutare il livello di preparazione e di autonomia operativa. I partecipanti saranno selezionati dalle classi del triennio dell'indirizzo professionale.</p> <p>Obiettivi raggiunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito d'iniziativa e auto imprenditorialità; • Migliorare e potenziare le capacità comunicative, linguistiche e di espressione dei partecipanti; • Stimolare la curiosità, incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e il lavoro autonomo e di gruppo; • Informazione e diffusione culturale dello sviluppo di un business plan, l'avviamento di un'impresa in un percorso logico e in un percorso pratico; • Comprendere le potenzialità su cui il territorio può basare il proprio sviluppo competitivo; <p>Operare nel riscontro della qualità ambientale e della sicurezza sui luoghi di</p>
--	--

lavoro

Ricadute sull'orientamento: Scelte adeguate nel percorso lavorativo futuro fornendo gli strumenti necessari per l'immissione nel mercato del lavoro sviluppando capacità non solo professionali ma anche imprenditoriali.

10. EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE STRUMENTI-MODALITA'
<p>1) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>2) Cogliere la Complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>3) Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>La Costituzione della Repubblica: Principi fondamentali; Parte Prima: Rapporti civili ed etico-sociali. Parte seconda: Gli organi dello Stato. Agenda 2030: Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti. Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Cyberbullismo e privacy; privacy e social.</p>	<p>Lezione frontale e/o dialogata Conversazioni e discussioni Problem solving Lavoro individuale Ricerche autonome Peer education Cooperative Learning Tutoring Didattica laboratoriale. Correzioni collettive delle attività Riflessioni metacognitive Role Play Didattica breve Flipped classroom</p>	<p>La valutazione è effettuata mediante la proposizione di compiti di realtà che permetteranno agli alunni di mobilitare le competenze civili acquisite, si farà riferimento ai criteri e agli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento Interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.</p>

11. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.25/26 (UTILI ANCHE PER LA CONDUZIONE PLURIDISCIPLINARE DEL COLLOQUIO)

Nel corso dell'anno scolastico, sono state sviluppate le seguenti tematiche trasversali definite nei dipartimenti:

- 1) Comunicazione;
- 2) Multifunzionalità e Ecosostenibilità;
- 3) Green Economy;
- 4) Fare impresa.

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

12.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

Per l'anno scolastico 2025 /2026, ai sensi dell'OM 54 del 26 marzo 2026, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nell'ultimo anno fino a un massimo di quindici punti, sulla base della tabella di cui all'allegato A d. lgs. 62/2017.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

In riferimento all'Avviso n.160 prot. n.4141 del 30/aprile/2025 di seguito vengono riportate le - procedure e criteri per l'attribuzione del credito scolastico e la valutazione del comportamento con la rispettiva griglia di valutazione/tabella di corrispondenza comportamenti/voto.

PROCEDURE E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base alla normativa vigente, "In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno" (D. L. n. 62/2017, art. 15). Il credito scolastico va attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, le attività complementari o integrative e l'eventuale possesso di crediti formativi. Il Collegio Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di classe, delibera di attribuire a ciascuno studente un punteggio secondo i seguenti criteri. Si attribuisce il limite massimo della banda di oscillazione, ferma imprescindibilmente la presenza del voto di comportamento pari a 9/10 o a 10/10 (Legge n. 150/2024), nei seguenti casi:

- Con una media uguale o maggiore di X.5 si attribuisce il massimo della banda di oscillazione agli alunni che posseggono almeno due dei requisiti che verranno di seguito indicati;
- Con una media minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo in presenza di almeno quattro dei requisiti che verranno di seguito indicati:

1. numero di assenze non superiori a 120 ore
2. votazione non inferiore a 7/10 in tutte le discipline
3. partecipazione a corsi extrascolastici per una durata complessiva, anche cumulabile, non inferiore a 20 ore, coerenti con l'indirizzo di studio frequentato.
4. partecipazione a corsi organizzati dalla scuola in orario aggiuntivo all'orario curricolare (corsi PON-POF) per la durata di almeno 20 ore
5. vincitori di concorsi/gare attinenti al corso di studio
6. conseguimento di certificazioni linguistiche o informatiche

Per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4, si precisa che i corsi dovranno essere erogati da un soggetto formatore qualificato e contenere un esplicito riferimento al livello di conoscenze competenze abilità raggiunto dal discente. I requisiti si riferiscono all'anno scolastico in corso e possono essere valutati una sola volta. Essi devono essere debitamente documentati entro il 31 maggio di ogni anno. Gli attestati vanno consegnati al coordinatore di classe. Nell'attribuzione del credito, da attribuire esclusivamente con numero intero, si deve tenere in debita considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Si precisa altresì che, in caso di sospensione del giudizio, il Consiglio di classe non attribuisce il punteggio, che verrà invece espresso nell'integrazione dello scrutinio finale dopo le prove di verifica. Non si dà luogo all'attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito per l'anno non frequentato nella misura massima prevista per lo stesso in relazione alla media conseguita al termine del penultimo anno.

12.2 Criteri di valutazione del comportamento

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

Un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina la non ammissione all'anno successivo. Nelle classi quinte, in caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

Nelle classi quinte in caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Maturità conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Ne consegue pertanto, innanzitutto, che la condizione imprescindibile per un voto di comportamento pari a 5 è l'attivazione di un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deliberata da un organo collegiale (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto).

Tenuto conto, di contro, che l'attivazione di un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deliberata da un organo collegiale (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto) non comporta automaticamente una valutazione del comportamento pari a 5, è da escludere, in virtù degli elementari principi di proporzionalità e gradualità delle sanzioni disciplinari e della conseguente valutazione di comportamento, che possa esservi una valutazione del comportamento pari a 6 in assenza di un procedimento disciplinare conclusosi con la sanzione dell'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deliberata da un organo collegiale (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto).

Si raccomanda di tenere conto della presente considerazione nell'uso della vigente Griglia di valutazione di Istituto, con particolare riferimento alla valutazione del comportamento pari a 6.

Valutazione elaborato di Educazione Civica per studenti con voto di comportamento pari a 6/10 In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge n. 150/2024, gli studenti che, in sede di scrutinio finale riportano una valutazione del comportamento pari a sei/decimi sono tenuti a presentare un elaborato critico su tematiche inerenti alla cittadinanza attiva e solidale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

Descrizione comportamenti	Voto
<ul style="list-style-type: none">• Interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni.• Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.• Ruolo propositivo, attivo e collaborativo nel gruppo classe, svolge attività di tutoring• Esempio rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dei doveri.• Ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione.• Profitto scolastico eccellente-ottimo.	<p>10 Assegnato ad unanimità Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite < 15% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none">• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni.• Costante adempimento dei doveri scolastici.• Equilibrio nei rapporti interpersonali.• Rispetto puntuale delle norme disciplinari dell'istituto.• Ruolo collaborativo nel gruppo classe	<p>9 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $15\% \leq x < 25\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none">• Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.• Adeguato svolgimento dei compiti assegnati.• Generale rispetto del regolamento d'istituto.• Ruolo positivo e rispettoso nel gruppo classe	<p>8 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite $25\% \leq x < 35\%$ del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none">• Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche accettabile. <p>Non sempre regolare lo svolgimento dei compiti assegnati.</p> <ul style="list-style-type: none">• Rispetto del regolamento d'istituto.• Ruolo non sempre positivo e rispettoso nel gruppo classe	<p>7 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate oltre il 35% del monte ore complessivo</p> <p>I comportamenti su indicati sono positivamente apprezzati anche nella modalità della didattica a distanza</p>
<ul style="list-style-type: none">• Interesse disciplinare selettivo.• Impegno non continuativo in classe e nello svolgimento dei compiti.• Comportamento non sempre corretto	<p>6 Condizione necessaria (nello scrutinio finale): assenze e ritardi/uscite anticipate anche in deroga</p>

<ul style="list-style-type: none">• Grave mancanza di rispetto verso i compagni e personale scolastico.• Gravi e ripetute note disciplinari con sanzioni gravi (sospensioni).• Frequenti ritardi e/o uscite anticipate arbitrari e non giustificati.• Uso non corretto delle attrezzature condanno al patrimonio della scuola.• Comportamento aggressivo ed ingiurioso (atti di bullismo).• Assenza di ravvedimento e di atti riparatori significativi	<p>5 assegnato ad unanimità; non ammissione alla classe successiva.</p>
---	--

12.3 Griglie di valutazione disciplinari delle materie oggetto dell'esame di maturità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

(il voto di ciascun docente coinvolto deve essere comunicato al coordinatore di educazione civica e si evince dalla media/5 dei punteggi con relativo arrotondamento al numero intero più vicino)

Alunna/o _____

Classe _____

Obiettivi	Livello Scarso (Punteggio 1-3)	Livello Non Sufficiente (Punteggio 4)	Livello Sufficiente (6)	Livello Buono (7-8)	Livello Ottimo (9-10)
Partecipazione E Capacità Interattive					
Coerenza (Puntualità, Disponibilità, Collaborazione)					
Competenze Linguistiche E Capacità Espositive/Argomentative					
Gestione Delle Fonti E Autonomia Organizzativa					
Conoscenze Dei Contenuti Proposti					
Valutazione Finale	Punteggio Totale/ 5	Voto Finale*			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE ITALIANO E STORIA

Alunna/o _____

Classe _____

Voto	Conoscenze	Comprensione	Rielaborazione	Esposizione
1-2		Rifiuto Dell'interrogazione		
3	Non possiede le conoscenze di base e/o fornisce informazioni non pertinenti	Nulla	Nulla	Sconnessa e contraddittoria
4	Molto lacunose, frammentarie e confuse	Approssimativa anche Riguardo ai concetti essenziali	Nulla	confusa, faticosa e lessicalmente povera
5	superficiali e generiche	Parziale dei concetti essenziali	Incerta faticosa, anche se guidata dall'insegnante	imprecisa, stentata e lessicalmente povera
6	Limitate ai contenuti, essenziali e manualistiche	Corretta riguardo ai concetti fondamentali	corretta in situazioni semplici e sotto la guida dell'insegnante	semplice ma chiara
7	complete e non limitate ai contenuti essenziali	adeguata e non limitata ai concetti essenziali	Corretta anche se parziale	chiara e appropriata
8	complete e precise	Sicura e conbuona padronanza dei concetti	Autonoma	fluida ed articolata
9	esaurienti e approfondite	sicura anche riguardo a concetti complessi	Autonoma con spunti personali	fluida, articolata e lessicalmente ricca
10	esaurienti, approfondite e arricchite da apporti personali	sicura, approfondita e personale	Autonoma con valutazioni personali e originali	fluida, articolata e lessicalmente ricca

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE del dipartimento scientifico tecnologico

Alunno/a _____ data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Voto in decimi
Pertinenza della traccia		
	Non pertinente	1
	Poco pertinente	2
	Pertinente	3
Conoscenza dei contenuti, articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione		
	Superficiale	1
	Corretta ma limitata	2
	Ampia ed approfondita	3
Correttezza ed uso appropriato dei termini disciplinari e delle procedure di calcolo, capacità di approfondimento degli argomenti trattati		
	Poco appropriati	1
	Non sempre appropriati e ricchi	2
	Appropriati e ricchi	3
	Appropriati e approfonditi	4
Punteggio	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' LABORATORIALI del dipartimento scientifico tecnologico

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro Elenco Materiali occorrenti	Incompleto	1
		Pertinenti ma scorrette	2
		Pertinenti e corrette	3
2	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni e riferimenti alle Premesse teoriche	Incompleta con Scorrettezze terminologiche e/o chimiche-osservazioni	1
		Corretta ma incompleta	2
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	3
3	Presentazione dei risultati Compilazione delle tabelle e grafici ed eventuali	Non pertinente	1
		Corretta e pertinente	2
		Corretta, completa, approfondita	3
	Calcoli matematici Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.		
4	Comportamento e rispetto delle regole e dei tempi di consegna	Comportamento adeguato e rispetto dei tempi di consegna decisi	1
		Comportamento non adeguato e ritardo nei tempi di consegna	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE del dipartimento scientifico tecnologico

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	COMPETENZE DISCIPLINARI			CAPACITÀ
		ESPOSIZIONE ed ESPRESSIONE	COMPRENSIONE	ANALISI e SINTESI	
3 Gravemente Insufficiente	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa in un linguaggio scorretto e stentato	Del tutto scorretta	Non ordina i concetti della disciplina e ne confonde gli elementi costitutivi	Mancata applicazione delle poche conoscenze acquisite
4 Insufficiente	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie	Inefficace e priva di elementi di organizzazione in un linguaggio inadeguato	Limitata a qualche singolo concetto disciplinare isolato e marginale	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori	Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte
5 Mediocre	Superficiali negli elementi costitutivi importanti e limitate a pochi Argomenti	Mediocre sul piano espositivo e sintattico	Insicura e parziale con appropriazione dispersiva dei concetti	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici ed opera analisi e sintesi non sempre adeguate	Applicazione superficiale delle competenze acquisite e difficoltà nello sviluppo dei collegamenti
6 Sufficiente	Non sempre complete e di taglio prevalentemente e mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Accettabile sul piano espositivo, corretto, semplice e poco specifico	Complessivamente corretta	Ordina i dati e coglie gli elementi disciplinari in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati	Applicazione meccanica delle competenze acquisite
7 Discreto	Ordinate, chiare e coerenti	Semplice e coerente sul piano espositivo, corretto anche nella terminologia Specifica	Lineare e pertinente	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti. Sviluppa collegamenti con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione	Applicazione precisa relativa ad alcune tematiche o segmenti specifici
8 Buono	Ordinate, complete e puntuali	Chiara, scorrevole, con un linguaggio corretto, preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta, articolata ed organica con appropriazione dei saperi	Ordina i dati con sicurezza e analizza in modo sintetico e autonomo	Applicazione consapevole delle competenze acquisite

<p>9 Ottimo</p>	<p>Approfondite ed ampliate, elaborate consapevolmente</p>	<p>Autonoma e ricca sul piano espositivo; uso decisamente appropriato del linguaggio specifico</p>	<p>Autonoma, completa e rigorosa</p>	<p>Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia</p>	<p>Applicazione consapevole ed autonoma delle competenze acquisite; capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica</p>
-----------------------------------	--	--	--------------------------------------	---	--

Griglia di valutazione sulle attività di laboratorio Giudizio sintetico sulle attività di laboratorio

Alunno:

Classe

Docente

A.S.

Punti	(1)	(2)	(3)	(4)
Partecipazione	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo
Capacità di lavorare in gruppo	L'alunno rifiuta il lavoro in gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.
Rispetto dei tempi nell'esecuzione e della prova	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute
Grado di autonomia di lavoro	L'alunno non è autonomo nel lavoro e non è in grado di utilizzare correttamente le informazioni ricevute	L'alunno segue con qualche incertezza la metodica fornita	L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza	L'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza
Qualità del prodotto realizzato, correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti (schede, relazioni, questionari...)	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata, gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti – incomprensibili	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti, negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale
Totale punti:				

Griglie lingua e cultura inglese
TIPOLOGIA: QUESTIONARIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Livello- morfo-sintattico, forma e lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori /Elementare/Ripreso dal	2
	testo Presenza di qualche	3
	errore/Sufficiente Corretto / Appropriato	4
Comprensione del testo	Superficiale/parziale	1
	Globale, solo elementi	2
	espliciti Dettagliata	3
Contenuti in relazione alle domande	Non/poco pertinenti/incompleti	1
	Pertinenti ma ripresi dal testo	2
	Pertinenti, esaurienti e rielaborati in modo personale	3

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti**

GRIGLIA COMPrensIONE DEL TESTO

(di attualità, letterario, storico e artistico)

GRIGLIA VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO E PRODUZIONE

Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	1
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	2
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	4
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico-lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	4
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	6
TOTALE		10

***Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di due punti.**

TIPOLOGIA: RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI 0
Livello -morfosintattico, forma lessico	Molti errori/Non chiaro	1
	Pochi errori/elementare Corretto/Appropriato	2
		3
Comprensione del testo	Non corretto/Superficiale	1
	Globale/solo elementi espliciti	2
	Dettagliata	3
Riformulazione dei contenuti e capacità Di sintesi	Assente e incompleto	1
	Abbastanza coerente	2
	Coerente ed elaborato in modo personale	3
	Coerente ed elaborato in modo personale con spunti originali	4
Comprensione del Testo (di attualità, letterario, storico, artistico)	Inadeguata	2
	Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria	
	Parziale Testo compreso solo in minima parte. Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo	3
	Sufficiente Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	4
	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti.	5
Competenza testuale e Competenza linguistica (grammaticale e semantico- lessicale in tutta la prova)	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti. Lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente. Espressione abbastanza chiara e scorrevole – registro sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	3
	Individua i concetti chiave e organizza il testo in maniera coerente registro adeguato, lessico ricco.	5
TOTALE		10

RIFIUTO FORMALE O SOSTANZIALE DA SVOLGERE LA PROVA (foglio consegnato in bianco) **SVOLGIMENTO DEL TUTTO SCORRETTO**, punteggio uguale a DUE

Lettera-Mail

Correttezza ortografica e grammaticale:	Punti	
-Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
-Corretta e appropriata	4	
-Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
-Poco corretta e poco appropriata	2	
- molto scorretta	1	
Aderenza alla traccia:		
- Completa, adeguata e molta precisa	4	
- Sostanzialmente completa e adeguata	3	
- Accettabile/ sufficiente	2	
-Limitata e inadeguata	1	
Rielaborazione personale	1	
Totale punti	10	

Per gli alunni con DSA il primo indicatore non viene preso in considerazione e si attribuisce comunque il punteggio di tre punti

Valutazione Prove oggettive:

Queste verifiche possono essere strutturate o semi strutturate:

Le prove di verifica strutturate possono essere le seguenti tipologie di esercizio:

-vero/falso

-risposta multipla

-matching (combinazione)

-cloze text (completamento)

-ascolto

-comprensione scritta in modalità prova oggettiva (con risposte a vero/falso o risposta multipla o combinazione) Tra le prove di verifica semi-strutturate possono rientrare le seguenti tipologie di esercizio:

traduzione di frasi

produzione scritta di testi brevi su traccia completamento o costruzione di dialoghi.

Nelle sopraelencate verifiche ad ogni esercizio viene assegnato un punteggio.

Ogni item dell'esercizio può valere uno o più punti a seconda di quanto indicato a margine dell'esercizio

stesso. Al termine della verifica viene indicato il numero complessivo di items come indicato nel testo della prova. La valutazione della verifica si basa su una scaletta che prevede come punteggio massimo il voto 10 e come punteggio minimo il voto 1. La sufficienza viene assegnata al raggiungimento del 60% del punteggio finale. In caso di utilizzo di soglie di sufficienza diverse, questo sarà indicato come annotazione all'interno della verifica stessa.

***Per gli alunni con DSA agli errori ortografici non viene attribuita nessuna valutazione.**

Griglia di valutazione prove orali su competenze lingua straniera

GIUDIZIO	VOTO	COMPRENSIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	“FLUENCY” PRONUNCIA
ECCELLENTE	10	Comprende e risponde in modo esperto.	Lessico vario, appropriato e settoriale. Piena padronanza della lingua.	Esposizione sicura, accurata, scorrevole e creativa.
DISTINTO	9	Comprende e risponde con prontezza in modo competente ed autonomo.	Controllo della lingua con qualche inesattezza di tipo semantico e settoriale.	Esposizione corretta, accurata e pertinente.
BUONO	8	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale ed uso delle strutture morfosintattiche corretto.	Esposizione sicura e scorrevole con buona pronuncia.
DISCRETO	7	Comprende e risponde in modo pertinente.	Lessico appropriato, anche a livello settoriale, ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto.	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con discreta pronuncia.
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali.	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguato con vocaboli di uso quotidiano e settoriale.	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta.
MEDIOCRE	5	Comprende e risponde in modo parziale, limitandosi a situazioni semplici.	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e lessico limitato.	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia.
INSUFFICIENTE	4	Comprende e risponde in maniera frammentaria. Comprende e riproduce soltanto brevi messaggi su argomenti noti.	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico. Bagaglio di vocaboli molto limitato, anche a livello settoriale, spesso ricorre a strutture lessicali della lingua madre.	Esposizione difficoltosa e poco chiara, scorretta la pronuncia.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	da 3 a 1	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande.	Uso del lessico inadeguato e scarsissima la conoscenza delle strutture morfosintattiche. Spesso interrompe con struttura lessico della L1 e inventa la lingua usando la L1.	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

Il Dipartimento delibera di attribuire la votazione minima all'alunno che per ben due volte consecutive si rifiuta di sottoporsi a valutazione orale.

12.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di maturità (es. simulazioni prove scritte)

I Prova scritta	Data simulazione
ITALIANO	9/04/2026

I Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti (%) Espresi in Livelli *			
	A	B	C	N.R	B	I	A
09/04/2026	0 %	100%	0%	8% (5)	15% (2)	46% (3)	23% (1)
		X					

II Prova scritta	Data simulazione
IP13	10/04/2026
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	

II Prova scritta Data simulazione	Scelta Tipologia (%)			Esiti (%) Espresi in Livelli *			
	A	B	C	N.R.	B	I	A
IP 13							
10/04/2026	100%			0%	60%	20%	20%
	X						

*N.R: liv. non raggiunto/parzialmente raggiunto; B: liv. base; I: liv. intermedio; A: livello avanzato

Tutto il gruppo classe ha svolto le Prove Nazionali Invalsi di Italiano e Matematica il giorno 05/03/2026 e di Inglese il giorno 09/03/2026.

Gli studenti e le studentesse hanno partecipato alle attività di FSL a partire dal secondo anno e nel triennio dell'indirizzo professionale IP13.

12.5 Griglie valutazioni prove scritte (prima e seconda prova)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA:

Tipologia A
Analisi e interpretazione di un testo letterario Italiano

Candidato/a:

Commissione

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
INDICATORE 4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Insufficiente	1 - 4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
INDICATORE 5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Completezza della comprensione	Insufficiente	1 - 4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
INDICATORE 6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (per il testo poetico). Comprensione, interpretazione e analisi di specifici passaggi proposti nella consegna (per il testo narrativo)	Insufficiente	1 - 4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9 - 10		
INDICATORE 7 Produzione	Insufficiente	1 - 4	
	Mediocre	5		
	<u>Sufficiente</u>	<u>6</u>		
	Discreto/buono	7 - 8		
	Ottimo/eccellen.	9-10		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			.../100	.../20

NB: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

La Commissione

Tipologia B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato/a:

Commissione

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
INDICATORE 4 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Comprensione del testo e completezza nelle risposte alle domande	Insufficiente	1 - 6	
	Mediocre	7 - 8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
INDICATORE 5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente	1 - 6
	Mediocre	7 - 8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
INDICATORE 6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Insufficiente	1 - 4	
	Mediocre	5 - 6		
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>		
	Discreto/buono	8 - 10		
	Ottimo/eccell.	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			.../100	.../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

La Commissione

Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Candidato/a:

Commissione

INDICATORI GENERALI			100/100	20/20
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuali.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Insufficiente	1 - 8	
	Mediocre	9 - 11		
	<u>Sufficiente</u>	<u>12</u>		
	Discreto/buono	13 - 18		
	Ottimo/eccell.	19 - 20		
TOTALE INDICATORI GENERALI max 60 suff.36			
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
INDICATORE 4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente	1 - 6	
	Mediocre	7 - 8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
INDICATORE 5 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente	1 - 6	
	Mediocre	7 - 8		
	<u>Sufficiente</u>	<u>8,5</u>		
	Discreto/buono	9 - 12		
	Ottimo/eccell.	13 - 14		
INDICATORE 6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Insufficiente	1 - 4	
	Mediocre	5 - 6		
	<u>Sufficiente</u>	<u>7</u>		
	Discreto/buono	8 - 10		
	Ottimo/eccell.	11 - 12		
TOTALE INDICATORI SPECIFICI Max 40 suff 24			
TOTALE (indicatori generali + indicatori specifici)			.../100	.../20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

La Commissione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA:
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi seconda**

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI					TOTALE
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1-0	
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo.	Completa	Adeguaa	Parziale	Frammentaria	Scarsa	
PUNTEGGIO	5	4	3	2	1-0	
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere	Completa	Adeguaa	Parziale	Frammentaria	Scarsa	
PUNTEGGIO	7	6 – 5	4 – 3	2 - 1	1-0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati	Precisa e corretta	Adeguaa	Essenziale	Lacunosa	Scarsa	
PUNTEGGIO	3	2	1	0		
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali	Completa e Approfondita	Parziale	Approssimata	Inesistente		Punteggio totale /20

12.6 Griglie valutazioni prima prova scritta personalizzata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALITICA TIPOLOGIA A (PERSONALIZZATA)

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO (9-10)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INIZIALE (5)
1. Comprensione del testo	Comprende pienamente il testo, completa il riassunto in modo esatto e autonomo.	Comprende i concetti principali, completa il riassunto con minime incertezze.	Comprende solo le informazioni essenziali con l'aiuto della guida.	Comprensione parziale o frammentaria anche se guidata.
2. Analisi e interpretazione	Risponde a tutte le domande in modo pertinente, cogliendo i significati profondi e le metafore.	Risponde in modo corretto alle domande, con una comprensione soddisfacente.	Risponde in modo semplice e parziale, faticando a cogliere i significati simbolici.	Risposte incomplete, confuse o non pertinenti ai quesiti posti.
3. Produzione scritta (Commento)	Rielabora le risposte in un testo unitario fluido, coerente e ricco di riflessioni personali.	Produce un testo unitario e comprensibile, con una discreta esposizione delle idee.	Il testo è breve e semplice, composto unendo le risposte in modo essenziale.	Testo molto breve, poco coeso o limitato a frasi isolate.
4. Correttezza e Impegno	Usa con totale autonomia gli strumenti e mostra massimo impegno e cura nella stesura.	Mostra un impegno costante e una buona autonomia nell'uso dei supporti.	Partecipa alla prova con impegno, pur necessitando di frequenti sollecitazioni.	Impegno discontinuo; necessita di costante supporto per completare le attività.

Nota metodologica per la valutazione (Coerente con il PEI)

La presente griglia adotta gli indicatori ministeriali vigenti per le prove scritte dell'Esame di Maturità 2026, ma è adattata alla **prova equipollente** secondo i seguenti criteri:

- **Centralità del contenuto:** La valutazione privilegia la sostanza delle idee e la pertinenza delle risposte rispetto alla forma tecnica o al rigore accademico.
- **Efficacia della produzione guidata:** Si valuta positivamente la capacità dello studente di utilizzare le domande-guida per strutturare un testo unitario, dimostrando di aver compreso i punti chiave dell'argomento o del brano proposto.
- **Valorizzazione del vissuto:** Si premia il collegamento tra il tema trattato e l'esperienza personale, scolastica o professionale dello studente.
- **Deroga agli aspetti formali:** Come previsto dal PEI, si applica una riduzione del peso degli errori ortografici, sintattici e di punteggiatura, a favore della chiarezza del messaggio.
- **Uso di strumenti compensativi:** La valutazione tiene conto dell'efficacia con cui lo studente ha utilizzato testi facilitati, mappe o altri mediatori previsti per lo svolgimento della prova.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALITICA
TIPOLOGIA B (PERSONALIZZATA)**

INDICATORI	LIVELLO AVANZATO (9-10)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8)	LIVELLO BASE (6)	LIVELLO INIZIALE (5)
1. Comprensione del testo	Individua con precisione il tema e le tesi dell'autore nel testo semplificato.	Comprende il senso globale e le informazioni principali del testo.	Coglie le informazioni essenziali con il supporto dei mediatori.	Comprensione frammentaria o lacunosa del contenuto.
2. Analisi e rielaborazione	Risponde ai quesiti in modo completo, collegando bene le cause e le conseguenze.	Risponde correttamente ai quesiti, pur con una rielaborazione semplice.	Fornisce risposte essenziali seguendo gli avvisi forniti.	Risposte minime, spesso non pertinenti o incomplete.
3. Produzione scritta (Argomentazione)	Sviluppa le risposte in un testo unitario ricco di opinioni personali e riflessioni critiche.	Produce un testo unitario coerente, esprimendo il proprio punto di vista in modo chiaro.	Compone un breve testo unendo le risposte in modo logico ma semplice.	Produce frasi isolate, non riesce a costruire un testo unitario.
4. Correttezza e Impegno	Usa consapevolmente gli strumenti; mostra cura, ordine e grande impegno.	Mostra impegno costante e buona cura nella stesura della prova.	Partecipa con impegno alla prova, sebbene necessiti di guida.	

Nota metodologica per la valutazione (Coerente con il PEI)

*La presente griglia adotta gli indicatori ministeriali vigenti per le prove scritte dell'Esame di Maturità 2026, ma è adattata alla **prova equipollente** secondo i seguenti criteri:*

- **Centralità del contenuto:** La valutazione privilegia la sostanza delle idee e la pertinenza delle risposte rispetto alla forma tecnica o al rigore accademico.
- **Efficacia della produzione guidata:** Si valuta positivamente la capacità dello studente di utilizzare le domande-guida per strutturare un testo unitario, dimostrando di aver compreso i punti chiave dell'argomento o del brano proposto.
- **Valorizzazione del vissuto:** Si premia il collegamento tra il tema trattato e l'esperienza personale, scolastica o professionale dello studente.
- **Deroga agli aspetti formali:** Come previsto dal PEI, si applica una riduzione del peso degli errori ortografici, sintattici e di punteggiatura, a favore della chiarezza del messaggio.
- **Uso di strumenti compensativi:** La valutazione tiene conto dell'efficacia con cui lo studente ha utilizzato testi facilitati, mappe o altri mediatori previsti per lo svolgimento della prova.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
IPOLOGIA C (PERSONALIZZATA PEI)**

(Basata su indicatori ministeriali adattati alla prova equipollente)

INDICATORE	Avanzato (9–10)	Intermedio (7–8)	Base (6)	Iniziale (≤ 5)
1. Comprensione del testo	Comprende appieno il tema e i concetti del testo semplificato.	Comprende le informazioni e il messaggio principale del testo.	Comprende il senso generale del testo con qualche aiuto.	Comprensione frammentaria o solo di alcune parole chiave.
2. Riflessione e argomentazione	Esprime opinioni personali ricche di esempi e collegamenti profondi.	Esprime opinioni personali chiare, coerenti e ben motivate.	Esprime opinioni essenziali seguendo gli stimoli forniti.	Risposte minime, poco pertinenti o prive di riflessione.
3. Organizzazione (Struttura)	Testo molto ben organizzato secondo la struttura Intro/Sviluppo/Concl.	Testo ordinato che segue la traccia guidata in modo logico.	Testo semplice, ma che segue la scaletta nelle sue parti minime.	Testo poco organizzato, composto da frasi slegate tra loro.
4. Linguaggio e Chiarezza	Linguaggio chiaro e appropriato; errori formali quasi assenti.	Linguaggio semplice e corretto; errori che non ostacolano la lettura.	Linguaggio essenziale; errori frequenti ma il messaggio è chiaro.	Linguaggio molto povero; errori che rendono difficile la lettura.
5. Impegno e uso strumenti	Lavora con grande autonomia e usa i mediatori in modo efficace.	Buon impegno; usa i suggerimenti e gli avvii con profitto.	Impegno sufficiente; necessita di guida per completare il lavoro.	Scarso impegno o eccessiva dipendenza dal supporto esterno.

Nota metodologica per la valutazione (Coerente con il PEI)

*La presente griglia adotta gli indicatori ministeriali vigenti per le prove scritte dell'Esame di Maturità 2026, ma è adattata alla **prova equipollente** secondo i seguenti criteri:*

- **Centralità del contenuto:** La valutazione privilegia la sostanza delle idee e la pertinenza delle risposte rispetto alla forma tecnica o al rigore accademico.
- **Efficacia della produzione guidata:** Si valuta positivamente la capacità dello studente di utilizzare le domande-guida per strutturare un testo unitario, dimostrando di aver compreso i punti chiave dell'argomento o del brano proposto.
- **Valorizzazione del vissuto:** Si premia il collegamento tra il tema trattato e l'esperienza personale, scolastica o professionale dello studente.
- **Deroga agli aspetti formali:** Come previsto dal PEI, si applica una riduzione del peso degli errori ortografici, sintattici e di punteggiatura, a favore della chiarezza del messaggio.
- **Uso di strumenti compensativi:** La valutazione tiene conto dell'efficacia con cui lo studente ha utilizzato testi facilitati, mappe o altri mediatori previsti per lo svolgimento della prova.

12.7 Griglia valutazione colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 8=17 MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Il voto finale dell'Esame di Maturità è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico.
- massimo 20 punti per il primo scritto.
- massimo 20 punti per il secondo scritto.
- massimo 20 punti per il **colloquio**.

Le discipline affidate ai commissari esterni, come Decreto Ministeriale n. 13 del 29 gennaio 2026 sono le seguenti:



DISCIPLINE DELL'ESAME DI MATURITÀ – A.S. 2025/26
ISTITUTI PROFESSIONALI VIGENTE ORDINAMENTO (d.lgs 61/2017)

INDIRIZZO: IP13 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

TITOLO DI STUDIO: ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO "INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY"

PRIMA PROVA SCRITTA :	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO	I013	N802	AS12

ALTRE DISCIPLINE DEL COLLOQUIO:	AFFIDATA A	INSEGNAMENTO	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO	I028	N460	AS2B

In riferimento al Decreto n. 13 del 29/01/2026 del Ministro dell'Istruzione e del Merito e precisamente all'Articolo 1 Esame di maturità: individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta, il Consiglio di Classe nella seduta del 20 febbraio 2026 al punto 1 dell'Ordine del Giorno, individua le seguenti discipline e docenti titolari degli insegnamenti di area di indirizzo ai quali sarà affidata la stesura delle proposte di traccia:

1 Progettazione e Produzione affidata al docente interno Prof. Mirra Angelo

2 Laboratorio Tecnologico ed Esercitazione affidata al docente interno Prof.ssa Daidone Annalisa

ALLEGATI

13. TESTO SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

14. TESTO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

15. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI (DETTAGLIATI ANALITICAMENTE A CURA DEI SINGOLI DOCENTI)

16. RELAZIONE ALUNNI FSL

17. RELAZIONE ALUNNI BES

18. ALLEGATO RISERVATO

Il Consiglio di Classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
DAIDONE ANNALISA	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI laboratorio TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
GLIELMI ANTONIETTA	MATEMATICA	
LUONGO DARIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
MAGLIANO GIOVANNA	EDUCAZIONE CIVICA	
MAGLIANO MINA	LINGUA INGLESE	
MASTRANGELO GERARDO	laboratorio PROGETTAZIONE E PRODUZIONE, laboratorio STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
MIRRA ANGELO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	
MIRRA LUCIANO	STORIA DELLE ARTI APPLICATE	
MONTELLA EMANUELE	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	
NIGRO VIRGINIA	SOSTEGNO	
RIVIELLO ENNIO	SOSTEGNO	
VITALE GERARDINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
VITALE GERARDINA	STORIA	
VITALE MARIANO	RELIGIONE CATTOLICA	